Ministero dell' Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado
Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO SU DETERMINAZIONE CRITERI E LIMITI PER L' ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DS (ART. 45 C.2 D.I. 129/2018); N° 14 DEL 2/02/2022

ART.1 REGOLAMENTO D'ISTITUTO RECANTE I CRITERI E I LIMITI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Il Consiglio di Istituto

- VISTE le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D. Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009;
- VISTA la L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.M. 129 del 28/08/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 107/2015" ed in particolare l'art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei **criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture**, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;
- VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019;
- VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" come novellato dalD.Lgs. 56/2017;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1096 del 26 ottobre 2016;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera 206 dell'1 marzo 2018;

- VISTO l'art. 5 del D.L. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione";

DELIBERA

Il presente Regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo:

- fino ad € 10.000,00 IVA esclusa;
- superiore ad € 10.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 (€ 40.000,00 IVA esclusa);

Il Dirigente Scolastico può **delegare** lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art. 25 D. Lgs. 165/2001.

È vietato il **rinnovo tacito** dei contratti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 62/05.

È vietato il **frazionamento artificioso** degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

Il **calcolo del valore stimato** di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA.

Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.
Convenzioni **CONSIP:** L'Istituzione scolastica rispetta la normativa vigente in materia di acquisti tramite gli strumenti messi a disposizione da CONSIP S.p.A. In assenza di convenzioni quadro l'I.S. si potrà rivolgere al MEPA. Per l'acquisto di beni e servizi informatici, l'Istituzione scolastica deve utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

Utilizzo del **MePA**: In caso di utilizzo di MePA le modalità di acquisto sono:

● Per importi fino a 10.000 Euro: Ordine diretto d'acquisto (ODA) o trattativa diretta ● Per importi superiori a 10.000,00 ed inferiori a 40.000,00 euro: richiesta di offerta (RDO)

1) Affidamento di lavori, servizi e forniture fino ad euro 40.000:

a.Per gli affidamenti di importo fino a 10.000,00 euro, il D.S. procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante **affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione, fatta salva la normativa emergenziale.

b.Per gli affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore ad euro 40.000,00, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente **previa richiesta di preventivi di spesa ad almeno due operatori economici in ossequio al principio di rotazione**.
Rotazione: La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il principio di rotazione si applica solo in caso di

affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.

2) Affidamenti di servizi e forniture pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 144.000,00 :

Il D.S. procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante **procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016. Tale procedura sarà preceduta da manifestazione di interesse, da pubblicarsi per almeno 15 giorni, salvo casi di urgenza.

RUP: Per ogni singola procedura di affidamento, l'I.S., con atto formale del Dirigente scolastico, individua un RUP.

Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, **tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive** o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.

Per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, il RUP deve essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un Istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale
L'ufficio di RUP non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs.50/2016 come novellato dal D. Lgs. 56/2017.

Determina: Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, un servizio o una fornitura, provvede all'emanazione di una **determina per l'indizione della procedura**, con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o 3.1.3 delle Linee Guida ANAC.

Indagine di mercato: Preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento, l'Istituzione scolastica potrà svolgere **consultazioni preliminari di mercato**. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

Criteri di aggiudicazione: Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'OEPV (offerta economicamente più vantaggiosa) il D.S. provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice (tre Commissari), ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016; se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del PPB (prezzo più basso) ai sensi dell'art. 95 comma 4 D. Lgs. 50/2016, il D.S. o il RUP nominato in sua vece, procede alla valutazione delle offerte pervenute. Si applica il comma 9 *bis* dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016.

Esclusioni: Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come novellato dal D. Lgs. 56/2017 e dall'art 5 del D.L. 135/2018, costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione.

Controlli: Sull' aggiudicatario saranno effettuati i controlli di seguito indicati in base alle seguenti fasce di importo: **fino a 5.000,00 Euro:**

- Casellario ANAC;
- DURC;
- Sussistenza requisiti speciali (Autocertificazione): ● Iscrizione al Registro della Camera di commercio;
- Copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- L'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore.
- Eventuale Comunicazione antimafia (art. 1 c. 52 e 53 Legge 190/2012).

da 5.000,00 a 20.000,00 Euro:

- Casellario ANAC;
- Assenza di condanne di cui all'articolo 80 comma 1 D. Lgs. 50/2016 (Casellario giudiziale);
- Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse - articolo 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 (Agenzia delle Entrate); ● Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali - articolo 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 (DURC); ● Assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 – articolo 80 comma 5 lett.b) D. Lgs. 50/2016;
- Comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione (articolo 1 commi 52 e 53 Legge 190/2012).

Importi superiori a 20.000,00 Euro:

- si applicano controlli "completi" sui requisiti generali dell'articolo 80 del D. Lgs.50/2016, oltre a quelli speciali

Contratto:

L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario ed effettuati i controlli su di esso, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.

Il contratto conterrà i seguenti elementi:

- le condizioni di esecuzione;
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto;
- le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
- apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

- apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto; In caso di lavori il contratto conterrà altresì:
- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- il termine di ultimazione dei lavori;

Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro la stipula del contratto potrà avvenire per corrispondenza, intendendo uno scambio di lettere di proposta e di accettazione tramite raccomandata o via PEC.